

**ARCHIVIO  
ALFREDO LACOSEGLIAZ**

**DONO CRISTINA GIOACHIN  
LACOSEGLIAZ**

**TRIESTE, ottobre 2020-2021**

*È stato naturale per me pensare di donare al Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl" di Trieste il materiale cartaceo riguardante la produzione musicale e teatrale di mio marito Alfredo Lacosegliaz. A questa documentazione, desidero anche aggiungere uno strumento a corda che arricchirà le collezioni presenti al Museo e ringrazio il conservatore, dott. Stefano Bianchi, per la sua disponibilità.*

*Non so se Alfredo avesse mai pensato che il suo nome e la sua opera potessero fare parte di un Museo, ma credo lui abbia rappresentato, per la cultura triestina degli ultimi quarant'anni, una voce, magari isolata, ma sicuramente controcorrente e "fuori dal coro", nel panorama musicale della città e non solo. Per questo motivo ho ritenuto che il suo archivio potesse rappresentare uno strumento di conoscenza per futuri "curiosi" della sua produzione artistica.*

*La personale ricerca musicale, consapevole degli apporti fondamentali di altre culture, da quelle conviventi a Trieste, a quelle delle vicine aree balcaniche, lo ha portato a comporre musiche, realizzare spettacoli e a scrivere testi allargando l'orizzonte, a volte chiuso, della consuetudine e dell'uniforme. Non ha compiuto percorsi musicali accademici, ma ha seguito la sua passione innata per la musica e di essa ha vissuto. È stato il primo ad utilizzare le sonorità slave, così poco in auge alla fine degli anni '70 ed elaborarle riscattandole dal solo, prezioso, elemento popolare per farne opere innovative, accogliendo gli stilemi della musica contemporanea.*

*In parallelo, nei suoi testi, molti dei quali scritti in dialetto triestino, quando racconta l'amato e criticato contesto cittadino o esprime aspetti personali e dimensioni universali, lo fa con una vena critica, ironica e dissacrante, anche poetica, ma segnata sempre dalla sua convinta e coerente posizione etica.*

*Coglie le contraddizioni, le ipocrisie, le ingiustizie della nostra vita sociale e politica e ne fa canzoni poco o per nulla orecchiabili e non adatte al facile consumo mediatico, ma certamente caratterizzate da sonorità nuove e modelli compositivi complessi e inconsueti.*

*Conoscendo mio marito, credo avesse voluto poter dare alla sua città natale, così speciale per storia e cultura, un maggiore contributo artistico, ma è noto...nemo propheta in patria.*

*Tuttavia, la sua personalità, la forza creativa che ha contraddistinto anche fisicamente Alfredo, i molti musicisti e attori con i quali ha collaborato, le innumerevoli e differenti esperienze musicali e teatrali, in Italia e all'estero, hanno contribuito a formare un artista speciale, che qualcuno ha definito genio.*

*Per me, arrivata a Trieste nel 1977 da un paesino del basso Veneto e credendomi sempre in vacanza all'estero, la città di Trieste, così luminosa e a volte così cupa e la conoscenza di Alfredo, uomo profondo, instancabile, sempre immerso in progetti creativi, divertente, anticonformista anche negli aspetti minori del quotidiano, a volte tormentato dai suoi demoni e disillusioni, sono state due porte aperte sul mio futuro personale e affettivo.*

*Io sono grata di aver vissuto e condiviso con lui quasi quarant'anni della mia vita.*

*Cristina Gioachin Lacosegliaz*

Trieste, ottobre 2020

# **INVENTARIO**

**Riordinamento a cura di  
Franca Tissi**

# Note biografiche

1971, ottobre. Il complesso triestino Mahayana Trans si è esibito all'Auditorium di via Tor Bandena a Trieste. Questo si legge sul quotidiano locale. Il giornalista sottolinea che lo spettacolo è stato entusiasmante e vivace. Gli interpreti sono tutti giovani ad un livello superiore rispetto a tanti complessini che “imperversano” nelle balere.

Tra i cinque musicisti spicca il nome di Alfredo Lacosegliaz, triestino di origine istriana (Trieste 11.10.1953 - ivi 28.09.2016). Già all'età di quattro anni, il futuro musicista, si dedica allo studio della fisarmonica assieme al padre; questa grande passione per la musica non lo abbandonerà mai. In essa egli vede il passaporto che apre i confini di ogni lingua e di ogni paese.

Nel 1967 decide di dedicarsi al rock e intraprende il suo viaggio musicale esibendosi in un vasto repertorio - in gran parte di propria produzione - di brani ispirati oltre che al rock anche al jazz e al folk, “al crocevia di una cultura italiana, balcanica, centro-europea”. Usa diversi strumenti, dalla chitarra, al flauto dolce, dalle percussioni al mandolino, dal banjo indiano, alla tamburica, al violardo da coscia, di sua invenzione: questo strumento ha le caratteristiche sia del violino che del mandolino, ma con un suono più acuto.

Alfredo si esibisce nella sua città dove lo seguirà negli anni un folto pubblico, sempre caloroso negli applausi per le sue doti davvero eccezionali.

Firma componimenti per il cinema, per la televisione, per il teatro, crea installazioni sonore. Realizza spettacoli e direzioni musicali, diversi album ma soprattutto gira il mondo portando le sue interpretazioni in Grecia, Francia, Belgio, Olanda, Marocco, Stati Uniti d'America, Jugoslavia facendosi conoscere, apprezzare e riscuotendo sempre maggiori successi. Dal 1979 inizia una proficua collaborazione artistica con il regista e attore Moni Ovadia (1946) con il quale partecipa a numerose tournée. Compone le musiche che interpreta nel programma RAI *Circus e Sciuscià* di Michele Santoro. Nel 2005 realizza *Cergoleide*, liriche, musiche, movimenti e video su testi di Carolus L. Cergoly (Carlo Luigi Cergozzi Serini, 1908 - 1987).

Il suo archivio musicale, conservato con grande amore e dedizione dalla moglie Cristina, prima di venire donato al Civico Museo Teatrale “Carlo Schmidl” è stato riordinato dalla sottoscritta.

# Nota metodologica

Il fondo, che verrà donato al Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl", consta, secondo l'attuale condizionamento di 22 buste d'archivio contenenti documenti dal 1972 al 2015. In fase di riordinamento è stato seguito prevalentemente il metodo storico, finalizzato alla ricostruzione dell'ordine originario del materiale musicale, in ottime condizioni, con una sua struttura di base ben definita. Il *corpus* documentario è rimasto quindi come il musicista lo aveva concepito. Si sono apportati minimi aggiustamenti, di atti casualmente fuorusciti. E' stata corretta qualche data.

L'inventario apre con la produzione strumentale e vocale di Lacosegliaz disposta in ordine alfabetico. A tale proposito desidero ringraziare Cristina Verità e Daniele Furlan, colleghi di Alfredo, per essersi gentilmente prestati a dare un aiuto prezioso nella suddivisione delle parti musicali affidate ai diversi componenti del complesso.

Segue il nucleo più significativo ed interessante di questo archivio privato, eclettico e fuori dal comune, costituito dalle elaborazioni musicali create per i molteplici spettacoli. Tra questi *La maga*, del 1988, operetta scritta da A. Goldfaden (1840 - 1908) padre del teatro yddish, per la regia di G. Ciabatti, *La luna la contarà*, fiabe, detti e motti popolari dall'Istria, liberamente tratti dalle documentazioni di Don Giuseppe Radole, (1921 - 2007) *Automi e umani*, spettacolarizzazione scientifica in collaborazione con l'O.G.S. (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale) andata in scena nel 2008, tanto per citarne alcuni.

Merita anche menzione *WindRose*, concerto visivo, dove il suono prodotto dal vivo viene integrato da una colonna sonora e diventa pretesto per balli, azioni mimiche e declami patafisici.

Gli spettacoli, suddivisi per anno, seguono l'ordine cronologico, riportando per ognuno la descrizione creata dallo stesso Lacosegliaz. I CD e DVD allegati ai fascicoli sono stati rimossi, dandone segnalazione in nota e faranno parte della sezione musicale che verrà donata ad altro Ente.

Conclude l'inventario la documentazione sciolta: la rassegna stampa, gli scatti fotografici, i programmi di sala, le locandine.

Il reperimento di una ulteriore composizione porta il numero delle buste a 22.

- 1 - Produzione strumentale e vocale (A - J) anni '90-2012
- 2 - *Id.* (M - X) anni '90-2012
- 3 - Riflessioni e appunti per la realizzazione di spettacoli<sup>1</sup>  
(1. Biting; 2. Filarmonica clown; 3. Labirinto; 4. Corso di teoria musicale a Reggio Emilia; 5. Dalla sabbia dal tempo; 6. 1932<sup>2</sup>; 7. OM; 8. Pocahontas; 9. Est Est Est) 1987-2003
- 4 - *Id.*  
(10. IBN Battuta; 11. Dopo il colpo di scopa; 12. TAG; 13. Ultima forma di libertà il silenzio; 14. Diario ironico dall'esilio; 15. Dibbuk) 1987-2003
- 5 - *Id.*  
(1. Pata Verso<sup>3</sup>; 2. Spots; Rito; Bela Majko; El kolo; Souvlaki; L'orco; Sirena; Più che mi la vardo; Baccarà; Vido vido; Alelelelualele; 3. 1932; Wazn; Finale; Velo; 9/8; 5/4; Scimmia; Macchine; Katarsi lama; Tri oche; L'orko feroce<sup>4</sup>; El kolo go balà; 4. Boschivo; 1910; Vienna; Santy Ano; Giga; Charleston; Canzone della pesca; Schiuma; 5. Boskivo Balkan; La parola; Abdoul; Mantide; Burkina; Tamburo; Serba/Sadic; Andare; Stereo; Serba Araba; 6. Serba; Copia; Nacchere 5/4; 12/8 a'la; 7. Dopo il colpo di scopa; Onomatopej; Noises; El Maallem; 8. La fille de Jakarta; Embarquement; Eldorado; Le port de Jakarta; Les furies de la montagne; Ombre de Suraya; Chinese love song; Preparation/China; Goldteeth; Landscape; Parti vl.i [?]; Bon Voyage; 9. Arp; Fes; Trello; Mare forza 6; Tamburica arabica; Le bateau; Ballad; 10. Gocce amare; Karnak; Ginostra; Marijuana; Primavera a Tirana; Tri oche mi le passere; 11. Brake Drum Percussions<sup>5</sup>) 1987-2003

<sup>1</sup> Tutti numerati dal musicista.

<sup>2</sup> Con due fotografie.

<sup>3</sup> Cartellina vuota.

<sup>4</sup> Primo LP pubblicato nel 1977.

<sup>5</sup> Cartellina vuota. Seguono due quaderni non numerati.

# Spettacoli

- 6 - *La maga*, operetta scritta da A. Goldfaden.<sup>6</sup> Musiche dirette e riadattate da A. Lacosegliaz 1988
- *Senza pelle*, film con la regia di A. d'Alatri. Musica di A. Lacosegliaz e M. Ovadia<sup>7</sup> 1994
- *Taibele e il suo demone*, musiche di A. Lacosegliaz<sup>8</sup> 1995
- *Madre coraggio di Sarajevo*, lettura scenica con elaborazioni musicali di A. Lacosegliaz<sup>9</sup> 1996
- *Il caso Kafka*, elaborazione musicale di A. Lacosegliaz e C. Boccadoro, regia di R. Ando 1997
- *Dom taty tomka*, testi e musiche di A. Lacosegliaz (eccetto "Se mi volevi bene") dalla Mitteleuropa di Levante<sup>10</sup> 1997
- 7 - *La strada che porta a Levante*, ascesa e splendori di una casata patrizia di Trieste. Intrattenimento fantasmagorico in forma di lettura scenica in quattro atti di A. Lacosegliaz 1999
- *Sciuscìa e Circus*, musiche di A. Lacosegliaz eseguite dal vivo nelle trasmissioni RAI di M. Santoro 1999-2000
- *Al di là dei lupi*, testo e musica di A. Lacosegliaz. Dodici episodi radiofonici per Radio Capodistria, basati su esperienze personali primi anni 2000

---

<sup>6</sup> Drammaturgo russo (1840 - 1908) scrittore di operette per il teatro yddish.

<sup>7</sup> Nel 1995 David di Donatello alla miglior sceneggiatura.

<sup>8</sup> Vedi anche rassegna stampa.

<sup>9</sup> Spettacolo ideato da G. Strehler, a cura di C. Battistoni.

<sup>10</sup> Scioglilingua polacco.

- *Il soccombente*, di T. Bernhard<sup>11</sup>, parti musicali composte da A. Lacosegliaz<sup>12</sup> 2000
  
- 8 - *Il labirinto del desiderio-anatomia di un sentimento*, spettacolo di teatro-danza, regia di F. Brambilla con le musiche di A. Lacosegliaz<sup>13</sup> 2001
  
- *WindRose*, varietà etnico in tredici quadri di A. Lacosegliaz<sup>14</sup> 2001
  
- *Aqua micans*, musica di A. Lacosegliaz per la regia di F. Brambilla 2001
  
- *Le meditazioni del caffè*, testi e musiche di A. Lacosegliaz rappresentati presso il caffè San Marco di Trieste 2002
  
- *La luna la contarà*, fiabe, detti e motti popolari dall'Istria, liberamente tratti e adattati da A. Lacosegliaz 2003
  
- *Elegie*, passeggiate musicali notturne nel parco del fiume Secchia con le musiche di A. Lacosegliaz 2003
  
- *Fili*, concerto. Brani eseguiti da quattro gruppi musicali assieme, su musiche di A. Lacosegliaz e da lui diretti<sup>15</sup> 2003
  
- *Camina e camina drio 'l spago*, fiabe, musiche e proverbi dall'Istria. Assemblaggi e libere interpretazioni di A. Lacosegliaz<sup>16</sup> [2003]

---

<sup>11</sup> Scrittore drammaturgo austriaco (1931-1984).

<sup>12</sup> Spettacolo messo in scena dall'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica S. d'Amico, in prima nazionale al Teatro Valle.

<sup>13</sup> Teatro Herberia, Rubiera (RE). Corte Ospitale ha curato la produzione.

<sup>14</sup> Allegato floppy disk.

<sup>15</sup> Il CD fa ora parte della sezione musicale.

<sup>16</sup> Tredici puntate radiofoniche.

- 9 - *Concerto di poesia*, musica di A. Lacosegliaz 2004
- *Cergoleide*, di A. Lacosegliaz oratorio profano su liriche di Carolus L. Cergoly<sup>17</sup> 2005
- 10 - *Id.* parti musicali 2005
- 11 - *Fratelli d'Italia*, documentario fantasmagorico di A. Lacosegliaz 2006
- *Solingo*, sinfonia visiva per percussioni primitive di A. Lacosegliaz<sup>18</sup> 2007
- *Automi e umani*, spettacolarizzazione scientifica in collaborazione con l'O.G.S. 2008
- *Magalà, Dal circolo del Magalà*, su testi futuristi di Sempresu, alias Carolus L. Cergoly<sup>19</sup> 2008
- *Ribanje, La pesca e i discorsi dei pescatori*, spettacolo e musiche di A. Lacosegliaz tratto da P. Hektorović<sup>20</sup> 2008
- 12 - *Tre Poeti del Friuli Venezia Giulia*, musiche di A. Lacosegliaz, su liriche di Pier Paolo Pasolini, Carolus L. Cergoly e Srečko Kosovel, eseguite dall' Orchestra di Poesia del Friuli Venezia Giulia 2008
- 13 - *Satyrikòn*, liberamente tratto da un testo di Petronio Arbitro con la Compagnia ArteffettoDanza di Trieste con le musiche di A. Lacosegliaz<sup>21</sup> 2008-2009

<sup>17</sup> Produzione MittelFest in collaborazione con Associazione Mondo Nuovo. Carolus L. Cergoly (1908 – 1987), il nome anagrafico completo Carlo Luigi Cergozzi Serini.

<sup>18</sup> Teatro Miela, Trieste, 10.01.2007. I tre Dat e i tre CD fanno ora parte della sezione musicale.

<sup>19</sup> Il CD fa ora parte della sezione musicale.

<sup>20</sup> P. Hektorović (1487 - 1572). Gli otto CD fanno ora parte della sezione musicale.

<sup>21</sup> I due DVD fanno ora parte della sezione musicale. Andato in scena a Capodistria e Turriaco (GO).

- *Hipnos*, raccolta di musiche composte da A. Lacosegliaz negli stili del centro-est europeo con moduli mediterranei. Patchwork Ensemble 2011
- *La cotogna d' Istanbul*, adattamento musicale e teatrale di A. Lacosegliaz, su testo di P. Rumiz<sup>22</sup> 2011-2013
- 14** - *Cergoleide*, oratorio profano su liriche di Carolus L. Cergoly di A. Lacosegliaz realizzato in piazza Verdi a Trieste. In seguito denominato *Ponte Rosso* (Parti Musicali) 2012
- 15** - *El baso de la vipera*, lungometraggio su leggende e racconti istriani 2012
- *Via 'ndando*, reading musicale di A. Lacosegliaz tratto da testi di P. Rumiz<sup>23</sup> 2012
- *L'insostenibile arte della guerra*, installazione semi-tragica attorno alla Grande Guerra di A. Lacosegliaz 2014
- *La sposa di Sarajevo e Ahmet Jusuf*, musiche e spettacolo ideato da A. Lacosegliaz, tratto da una novella dello scrittore bosniaco N. Simić<sup>24</sup> 2015
- *Osare l'inosabile, quis contra nos*, rappresentazione storica attorno alla reggenza italiana del Carnaro<sup>25</sup> s.d.

---

<sup>22</sup> Allegata presentazione dello spettacolo, Bagno Ausonia, Trieste.

<sup>23</sup> Il CD fa ora parte della sezione musicale.

<sup>24</sup> N. Simić (1910 - 1982). I cinque CD fanno ora parte della sezione musicale.

<sup>25</sup> Il DVD fa ora parte della sezione musicale.

# Documentazione sciolta

- 16** - “Futurismo”: ricerca documentale di A. Lacosegliaz<sup>26</sup> s.d.
- Musiche Klezmer e brani composti da A. Lacosegliaz<sup>27</sup> s.d.
- 17** - Seminario ritmi percussioni tenuto da A. Lacosegliaz anni '90
- Registrazioni (parti) 2000-2001
- Arrangiamenti musicali di A. Lacosegliaz per un matrimonio a Muggia 2002
- Progetti non realizzati anni '90-2010
- Testi non datati anni '90-2000
- Appunti e testi sciolti s.d.
- Installazione di altro artista s.d.
- 18** - Rassegna stampa 1971-2012
- 19** - Programmi di sala, locandine 1972-2012

---

<sup>26</sup> I cinque CD fanno ora parte della sezione musicale.

<sup>27</sup> Con composizioni di D. Casali.

- 20 - Raccolta di fotografie personali<sup>28</sup> 1957-2000
- 21 - Pezzi musicali a stampa di autori diversi
- 22 - “Un triestino d'Irlanda”<sup>29</sup>, installazione multimediale per attore solo 1999-2002

---

<sup>28</sup> Sessantacinque pezzi numerati.

<sup>29</sup> Novella eroicomica liberamente ispirata alla vita dello scrittore James Joyce in Trieste.